

## Operatori museali e disabilità. Accessibilità e cultura: un binomio che passa attraverso l'investimento del capitale umano.

### TORINO

*Operatori museali e disabilità è un progetto nato nel 2012 dalla collaborazione tra Fondazione CRT e Fondazione Paideia con l'obiettivo di incrementare le conoscenze e le competenze relazionali dei soggetti preposti all'accoglienza museale dei visitatori con disabilità e/o con bisogni particolari, nella consapevolezza che abbattere le barriere culturali è un passo importante per aprire realmente i luoghi d'arte a tutti e rendere una città effettivamente accessibile. Consiste in un percorso di formazione specifica articolata su più livelli: corsi di base sulle differenti tipologie di disabilità e sulle principali tecniche di comunicazione e di accoglienza; seminari di approfondimento su specifiche tematiche trattate nel corso di base; corsi di prima alfabetizzazione LIS applicata al contesto museale; laboratori di produzione di storie sociali. Il progetto inizialmente si sviluppa su una dimensione locale, rivolgendosi alle strutture museali del territorio torinese, per ampliarsi progressivamente al territorio provinciale, regionale ed infine nazionale. Complessivamente hanno aderito oltre 130 musei del territorio nazionale e circa 870 operatori museali.*

*Sulla base della positiva esperienza realizzata nel 2018 presso le OGR – Officine Grandi Riparazioni, i cui operatori sono stati formati sul tema dell'accessibilità degli eventi for all, nel 2019 la possibilità di partecipare ai corsi è stata estesa anche agli operatori di altri servizi del mondo della cultura.*

*Operatori museali e disabilità non è solo formazione. Il progetto è stato oggetto di un'omonima pubblicazione nel 2017; ha dato vita ad esperienze di replicabilità a livello nazionale; è stato il volano per l'organizzazione di occasioni*

*pubbliche di riflessione sul tema dell'accessibilità; ha recentemente avviato esperienze formative a carattere laboratoriale per lo sviluppo di strumenti operativi effettivamente implementabili in realtà museali intenzionate a connotarsi in una prospettiva inclusiva.*

Obiettivo generale del progetto è quello di incrementare le conoscenze ed implementare le competenze relazionali e professionali attraverso una formazione specifica rivolta agli operatori museali per favorire una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza dei visitatori con disabilità e con bisogni particolari. Nello specifico il progetto si propone di: adeguare le competenze relazionali, di comunicazione e di accoglienza del museo alle esigenze speciali degli utenti; rendere la struttura museale inclusiva ed integrata; qualificare gli operatori che vi lavorano; migliorare la conoscenza delle diverse disabilità e delle esigenze speciali ad esse connesse; qualificare la percezione dell'esperienza di visita nel museo e, di conseguenza, anche nella città in cui l'esperienza è stata vissuta.

"Operatori museali e disabilità" è un progetto CONGIUNTO, frutto del lavoro di squadra tra una fondazione filantropica (FCRT) e una fondazione operativa nell'ambito della disabilità (Fondazione Paideia) e del confronto costante tra i promotori e i destinatari dell'intervento. E' un progetto TRASVERSALE che coinvolge tutto il personale della struttura museale, indipendentemente dal grado gerarchico e dalla funzione rappresentata. E' un progetto FLESSIBILE che si sviluppa di anno in anno e si adatta alle esigenze espresse dai partecipanti al termine dei corsi. Il progetto è inoltre testimonianza del PROCESSO VIRTUOSO che si può innescare in ogni città se vi è un soggetto che stimola la collaborazione flessibile tra musei, organizzazioni che



Operatori museali e disabilità - Italia.



Operatori museali e disabilità - Italia

si occupano di disabilità e fondazioni che hanno nella loro mission lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

### **Date**

Il progetto nasce nel 2012 ed è tutt'ora in corso.

### **Stato di fatto**

Fondazione CRT e Fondazione Paideia, sulla base della positiva esperienza realizzata nel ottennio precedente, propongono per il 2020 un nuovo calendario di eventi formativi che ospiterà 3 corsi di base (con formula intensiva rivolta ad operatori museali provenienti da tutta Italia), 1 workshop itinerante, 3 seminari di approfondimento (tecniche di progettazione delle attività didattiche, disabilità intellettive e autismo, CAA), 1 corso LIS. Quale proseguimento naturale e necessario della riflessione avviata nei due convegni precedenti (marzo 2017 e dicembre 2018), verrà proposta un'occasione pubblica di confronto e di riflessione nell'ambito della quale sviluppare ulteriormente il pensiero intorno alla definizione di accessibilità alla cultura come processo che può condurre dal diritto alla fruizione al diritto alla "cittadinanza organizzativa" della persona con disabilità.

### **Investimento**

Il progetto, sin dalla sua prima edizione, è cofinanziato dai due enti promotori: Fondazione CRT e Fondazione Paideia. Oltre a sostenere la realizzazione dell'iniziativa con risorse monetarie, Fondazione CRT si pone come "agente di sviluppo" e aggregatore di conoscenze al servizio del territorio, mettendo a disposizione anche qualità dei processi, formazione, sviluppo di capabilities individuali e organizzative. Fondazione Paideia offre la propria esperienza nell'ambito delle proget-

tualità sul tema disabilità e la rete di collaborazioni avviate sia con le realtà museali che con l'associazionismo di riferimento.

### **Soggetto proponente**

Fondazione CRT, Via XX Settembre 31 (Torino), valentina\_iebole@fondazionecrt.it, 011/5065317  
Fondazione Paideia, Via Moncalvo 1 (Torino), formazione@fondazionepaideia.it, 346-2542719

### **Autore**

Fondazione CRT è un ente privato non profit la cui attività trova radici ideali nell'opera filantropica svolta dalla Cassa di Risparmio di Torino fin dal 1827. La Fondazione interviene nei settori chiave per lo sviluppo del Piemonte e della Valle d'Aosta: dalla valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali alla promozione della ricerca scientifica e della formazione dei giovani; dal sostegno all'innovazione e all'imprenditoria sociale all'assistenza delle persone in difficoltà; dalla salvaguardia dell'ambiente al sistema di protezione civile e di primo intervento ([www.fondazionecrt.it](http://www.fondazionecrt.it)).  
Fondazione Paideia sviluppa iniziative rivolte alla prevenzione e alla riduzione del disagio infantile, realizza progetti sul territorio, propone iniziative culturali e sostiene ogni anno oltre 300 nuclei familiari con bambini disabili o malati ([www.fondazionepaideia.it](http://www.fondazionepaideia.it)).

### **Info**

Valentina Iebole – Area Welfare e Territorio, Fondazione CRT – [valentina\\_iebole@fondazionecrt.it](mailto:valentina_iebole@fondazionecrt.it) – 011/5065317  
Gabriella Damilano – Fondazione Paideia – [formazione@fondazionepaideia.it](mailto:formazione@fondazionepaideia.it) – 346-2542719